

I NUMERI

ALBERGHI



197

AFFITTACAMERE



304

CAMPING



70

AGRITURISMO



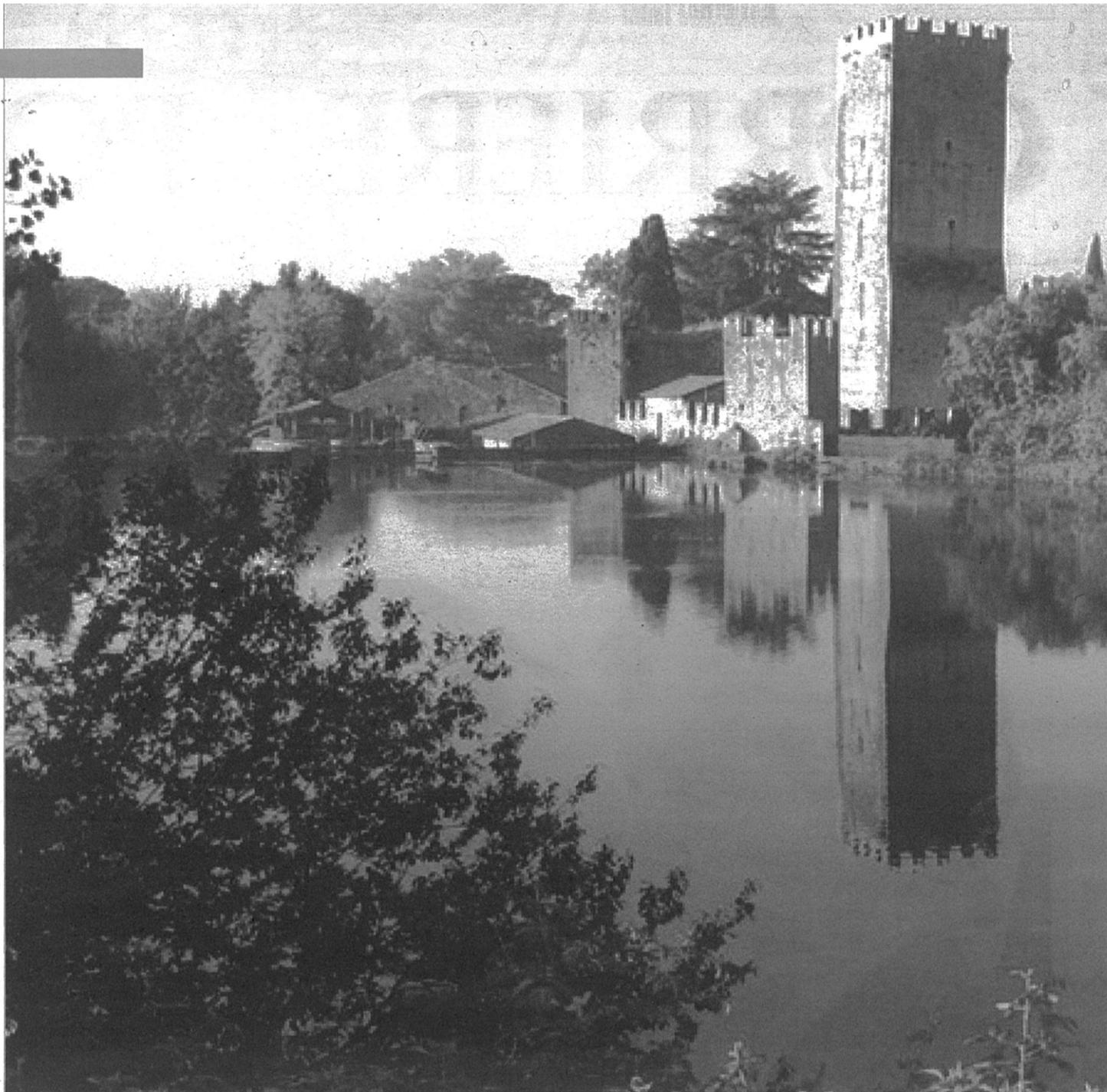
48

ADDETTI



16 MILA

FONTE CAMERA DI COMMERCIO DI LATINA



# Il primo congresso delle imprese: la chiave è il turismo integrato

ANNA MARIA DE BLASIO

Pochi progetti, realizzabili nell'arco del 2011, economicamente sostenibili. Sono i punti cardine nel quadro generale del rilancio del turismo, di cui si discuterà oggi e domani al Teatro Cafaro di Latina. Un incontro importante per ragionare sulle risorse esistenti, prendere decisioni concrete a breve termine e chiamare in prima persona le aziende ad assumersi responsabilità sul futuro del settore. Si tratta del primo «Congresso delle Imprese del Turismo Integrato» organizzato dalla Camera di Commercio di Latina, attraverso il proprio Centro studi sul turismo, nell'ambito delle linee di azione 2010 individuate dal tavolo tecnico delle imprese del turismo integrato. Tavolo costituito per la prima volta da ben undici associazioni di categoria provinciali CIA, CNA, Coldiretti, Confagricoltura, Confartigianato, Confcommercio, Confcooperative, Confesercenti, Confindustria, Federlazio, Legaco-

*Oggi e domani al Teatro Cafaro di Latina per sviluppare progetti concreti e sostenibili*

op. L'obiettivo principale del congresso è quello di definire in forma congiunta e condivisa il progetto "Obiettivo turismo 2011", e lo slogan scelto "Ora o mai più" vuole indicare che

## UN CONFRONTO IN PREVISIONE DELLA PROSSIMA STAGIONE

arrivato il momento giusto per progettare insieme e in forma integrata lo sviluppo d'impresa, in previsione della prossima stagione. Dai ristoratori al settore alberghiero, dalle guide turistiche agli agricoltori che promuovono prodotti tipici, fino ai tour operator e diving center: le imprese discuteranno e approveranno alcune pro-



poste concrete e finanziabili, definite dopo una serie di incontri tecnici di avvicinamento, da portare avanti nell'arco del prossimo anno. «La vera novità - spiega Stefano Zappalà, assessore regionale al turismo e al Made in Lazio - è l'opportunità di far conoscere e far parlare tra loro tutti i protagonisti del settore turisti-

co pontino, al fine di avviare un'attività sinergica e riconoscere il turismo come un'industria a tutti gli effetti. Si tratta di una iniziativa di particolare importanza, le imprese infatti, hanno deciso di essere parte attiva nel processo di costruzione dello sviluppo turistico e di intendere la politica come supporto e non come guida da

seguire passivamente». «Lo scambio di informazioni - aggiunge Filippo Ziccardi del Centro studi sul turismo - è il primo punto di forza, è la chiave di svolta per un territorio

## LA CREAZIONE E LA VENDITA DI UN PRODOTTO TURISTICO

ricco come quello provinciale. Basti pensare che una realtà come Piana delle Orme è conosciuta ancora da pochi». Il programma dei lavori prevede questa mattina a partire dalle 10 tre temi da sviluppare. "I servizi e la loro centralizzazione", con la costruzione di soluzioni finalizzate alla creazione di un contenitore centralizzato

dei servizi turistici esistenti; "I tematismi: la costruzione del prodotto partendo dal cliente" con focalizzazioni tematiche finalizzate alla vendita di prodotti turistici ad hoc e soprattutto la vendita di prodotti turistici attraverso il brand di prodotto Terra Imperiale; "L'educational tour: selezione dei mercati e nuovi metodi di approccio", con l'organizzazione di educational tour attraverso nuove metodologie di approccio di qualità e una precisa selezione dei mercati migliori. Domani invece, dalle 9 si discuterà nell'ambito della tavola rotonda: "Il ruolo delle imprese nel sistema turistico provinciale, regionale ed europeo", durante il quale saranno presentati i risultati dei lavori.